

1070

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

**ADESSO VI SPIEGHIAMO COME
IL CICLO ECONOMICO NEGATIVO
TRAVOLGERÀ RENZI
(prima puntata)**

11 gennaio 2016

a cura di Renato Brunetta

INDICE

2

- Come si è chiuso il 2015
- Pil reale e Pil nominale
- Il confronto con l'eurozona
- Il debito pubblico aumenta invece di diminuire
- Tasso di disoccupazione
- Continua...

COME SI E' CHIUSO IL 2015

3

- **La crescita del Pil di 0,9% nel 2015** tanto sbandierata dal governo e raccontata come «l'Italia che riparte», la «svolta buona» **non è merito della politica economica di Renzi e compagni (se ce n'è una), ma dell'effetto combinato di 3 fattori esogeni, vale a dire slegati dall'azione dell'esecutivo:**
 - 1) politica monetaria espansiva della Banca centrale europea (*Quantitative easing*);
 - 2) **calo del prezzo del petrolio;**
 - 3) **svalutazione dell'euro rispetto al dollaro.**

COME SI E' CHIUSO IL 2015

4

- Con particolare riferimento al punto 3), deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, il professor Mario Baldassarri ha dimostrato che:
 - ▣ ogni 10 centesimi di svalutazione dell'euro rispetto al dollaro generano una crescita del Pil di 0,3%/0,4%;
 - ▣ nel 2014 il cambio euro/dollaro era pari a 1,33;
 - ▣ nel 2015 il cambio euro/dollaro si è attestato a 1,10.
- Ne deriva che **nel corso del 2015 l'euro si è svalutato rispetto al dollaro di 23 centesimi, dai quali è scaturita una crescita del Pil italiano dello 0,7%-0,9%** (23 centesimi moltiplicati per 3-4 decimali di Pil).

COME SI E' CHIUSO IL 2015

5

- Guarda caso proprio lo stesso tasso di crescita previsto dal governo!
- A dimostrazione che **senza la svalutazione dell'euro la crescita reale del Pil italiano nel 2015 avrebbe raggiunto a malapena lo zero o poco più**. Altro che merito di Renzi...

PIL REALE E PIL NOMINALE

6

- Ma non finisce qui, perché i **dati che contano ai fini del rispetto dei parametri di Maastricht non sono i dati reali, bensì quelli nominali, che si ottengono aggiungendo l'inflazione.**
- Di seguito le previsioni del governo:
 - **crescita reale Pil: +0,9%;**
 - **inflazione: +0,3%;**
 - **crescita nominale Pil (crescita reale + inflazione), dato che conta ai fini del rispetto dei parametri di Maastricht: +1,2%.**
- Nella slide che segue presentiamo il confronto con la realtà dei fatti e il «gap» che ne consegue.

PIL REALE E PIL NOMINALE

7

	Dati governo	Realtà	Gap governo/realtà
Crescita reale Pil (A)	0,9%	0,8%	
Inflazione (B)	0,3%	0%/-0,1%	
crescita nominale Pil (A + B) dato che conta ai fini del rispetto dei parametri di Maastricht	1,2%	0,8%/0,7%	0,4%/0,5%

PIL REALE E PIL NOMINALE

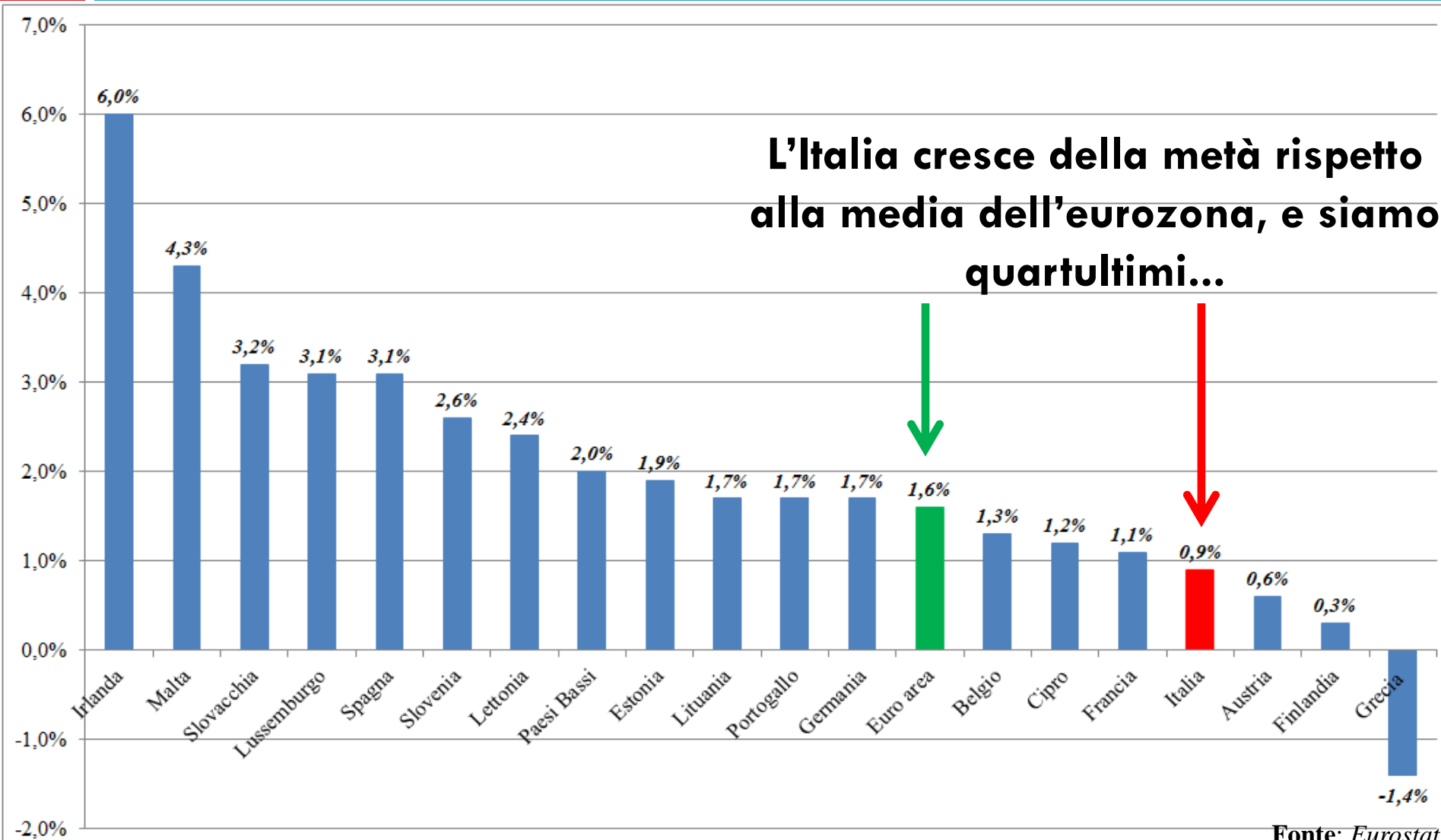
- **Su questi numeri sbagliati è pericolosamente basata l'intera costruzione dei conti pubblici italiani e della Legge di stabilità.**
- In tempi non sospetti avevamo detto che la crescita nominale nel 2015 non sarebbe stata quella prevista dal governo, ma più bassa, e che in questo contesto non si poteva fare una Legge di stabilità tutta in deficit e debito.
- Con arroganza il premier e Padoan hanno tirato dritto, portando l'Italia verso il baratro. **E sarà inevitabile una prima manovra correttiva in primavera.**

IL CONFRONTO CON L'EUROZONA

- Ancor peggio il nostro Paese si colloca nel confronto europeo:
 - ▣ **nel 2015 il Pil italiano (0,9%) cresce solo di circa la metà rispetto alla media dell'eurozona (1,6%);**
 - ▣ e siamo i **quartultimi** nella classifica dei paesi dell'euro...

IL CONFRONTO CON L'EUROZONA

10



IL DEBITO PUBBLICO AUMENTA INVECE DI DIMINUIRE

11

- Per non parlare del **debito pubblico**, che tra il 2014 e il 2015 è cresciuto dello 0,7% rispetto al Pil:
 - ▣ **da 132,1% nel 2014 a 132,8% nel 2015;**
 - ▣ In termini assoluti, lo stock del debito pubblico italiano è passato da 1.616,3 miliardi nel 2014 a 1.635,4 miliardi nel 2015, **aumentando di 19,1 miliardi.**
- **Altro che riduzione, come vanno a dire in giro Renzi e il ministro Padoan!**

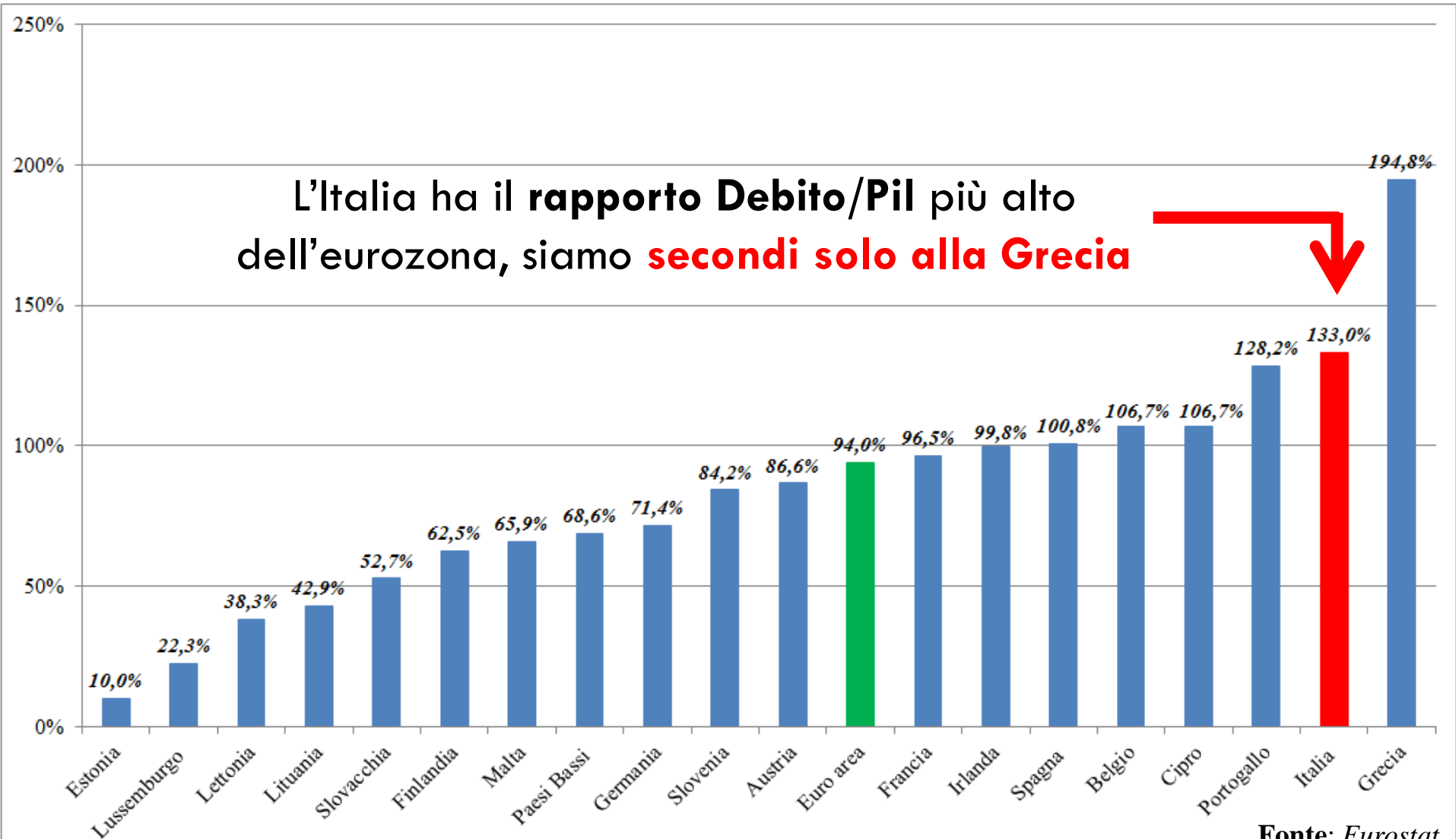
IL DEBITO PUBBLICO AUMENTA INVECE DI DIMINUIRE

12

- Fin qui i dati ufficiali del governo, ma secondo gli altri osservatori, in Italia la situazione è ancor più grave:
 - ▣ per **Banca d'Italia** lo stock del debito pubblico italiano a ottobre 2015 (ultimo dato disponibile) si attestava a **2.211,8 miliardi**;
 - ▣ per la **Commissione europea** il rapporto debito/Pil in Italia si attesta al **133%**: siamo i peggiori dell'eurozona, secondi solo alla Grecia.

IL RAPPORTO DEBITO/PIL NEI PAESI DELL'EUROZONA NEL 2015

13

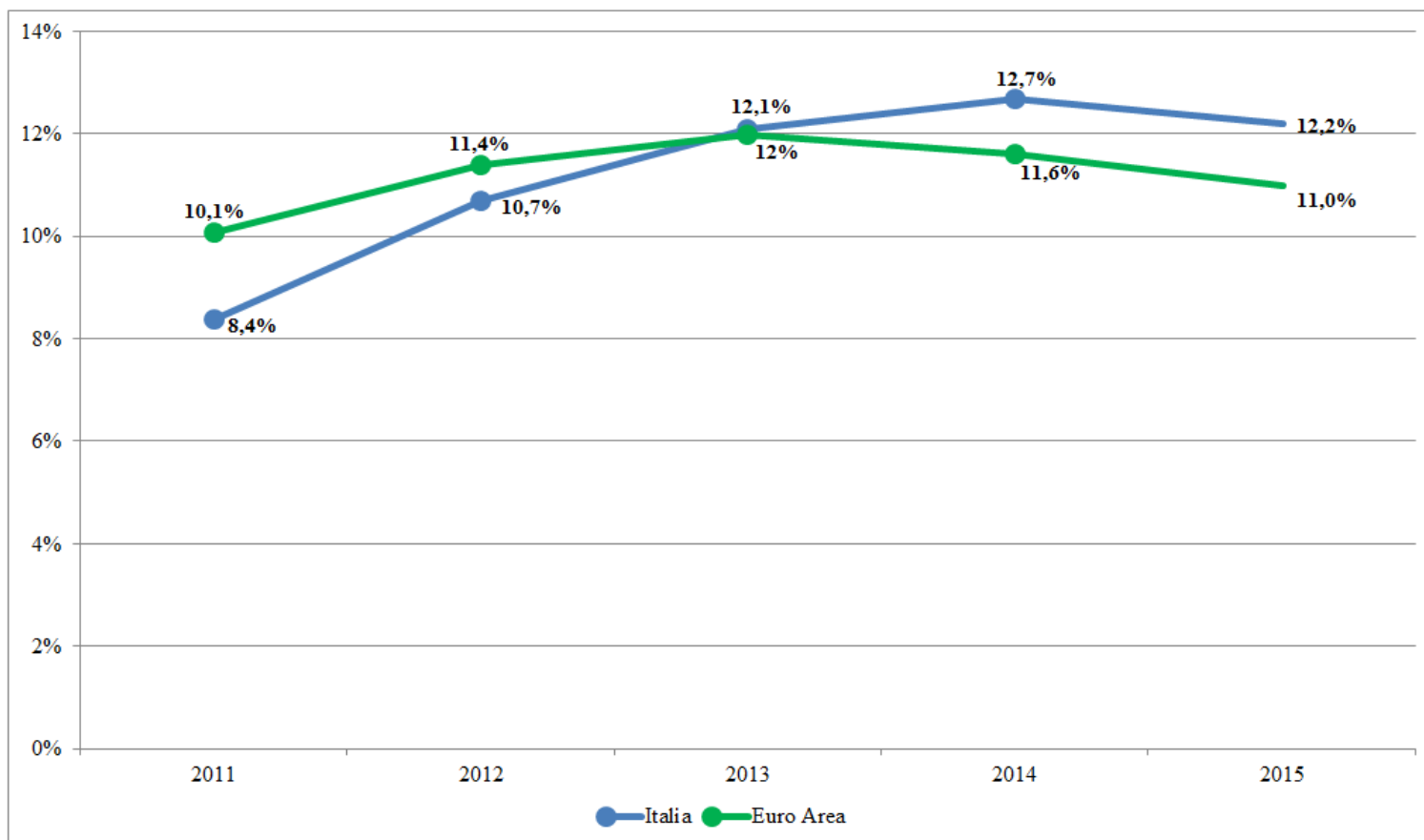


Fonte: Eurostat

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

14

- E infine la **disoccupazione**: in Italia nel 2015 è più alta di 1,2 punti rispetto alla media dell'eurozona...



CONTINUA...

- Quanto al rapporto deficit/Pil, seguirà un dossier apposito sul progressivo allontanamento del governo Renzi dal percorso di risanamento dei conti pubblici italiani.
- Quello che preoccupa è l'eredità che i conti pubblici dell'anno 2015 lasciano al 2016, per effetto del cosiddetto "trascinamento" di ciascun anno sul successivo.
- Il rischio incombente è quello di una **manovra correttiva in primavera** e di una correzione monstre dei conti pubblici per il 2017, quando tutta la polvere messa sotto il tappeto da Renzi verrà alla luce.